

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI  
SERVIZI DELLO SPETTACOLO

TITOLO: IN NOME DELLA LEGGE

Metraggio { dichiarato  
accertato 2751

Marca: LUX FILM

## DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Regia: PIETRO GERMI

Interpreti principali: MASSIMO GIROTTI - JONE SALINAS - CAMILLO MASTROCINQUE  
PEPPINO SPADARO

## TRAMA

Il pretore Guido Schiavi, arrivando a Capodarso, piccolo paese della Sicilia, si imbatte nel pretore uscente, che lo consiglia di fuggire quell'ambiente dominato dal sopruso e dall'odio. Ma il giovane Magistrato è deciso a compiere la sua missione. In paese tutti lo accolgono con malcelata diffidenza; unico a dimostrargli lealtà è un ragazzo: Paolino. Fra i gravi problemi della zona, il Pretore cerca di risolvere la situazione dei minatori in seguito alla chiusura della miniera, cercando di indurre i proprietari, i baroni Lovasto, a riaprirla. Questa iniziativa gli concilia, a sua insaputa, la simpatia del capo della mafia; il Barone apparentemente lo asseconda, ma in realtà è irritato che il Pretore si interessi nei suoi affari non sempre corretti, e dopo averlo inutilmente cercato di corrompere ordina ad un sicario di ucciderlo, ma il Pretore riporta soltanto lievi ferite. Frattanto i minatori, esasperati per il prolungarsi della loro situazione, invadono la miniera; il Pretore costretto ad opporre la forza, finisce per avere contro tutto il paese. Disgustato e amareggiato, egli stà per abbandonare la partita. Durante un litigio, la Baronessa accusa il marito d'esser stato il mandante nell'attentato al Pretore. Colto dal panico, il Barone si rende irreperibile. La Baronessa allora si rivolge al Magistrato, con il quale era sorta una viva reciproca simpatia; questi, in una crisi di depressione, le dice di voler lasciare il paese e le esterna i suoi sentimenti. La Baronessa è decisa a seguirlo, allorchè giunge notizia dell'assassinio di Paolino. Esasperato, il Pretore convoca la popolazione sulla piazza e pronuncia un atto di accusa contro tutti. La sua appassionata requisitoria giunge a scuotere le coscienze; il capo della mafia si rivela, affermando di volersi sottomettere alla legge, e gli stessi mafiosi, allora, circondano l'assassino di Paolino e lo consegnano al Pretore. Per la prima volta, nella piazza di Capodarso risuona, fra il generale rispetto, la frase rituale: «In nome della legge...».

Si rilascia il presente nulla-osta, quale duplicato del nulla-osta concesso il 8 MAR 1949 a termini dell'art. 14 della legge 16-5-1947, n. 379 e del Regolamento annesso al R.D.L. 24-9-1923, n. 3287 salvo i diritti d'autore ai sensi della vigente legge speciale e sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1<sup>o</sup>) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2<sup>o</sup>)

MINISTERO DEL TURISMO E DELLO SPETTACOLO  
DIREZIONE GENERALE SPETTACOLO

Roma, li -1 LUG. 1964

Il Sottosegretario di Stato  
F.to de Pirro